
	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
<p>Classe 3G</p>	<p>Documento del 15 maggio</p>	<p>Pag. 1</p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione G

Docente coordinatore Alessia Tavilla

Anno scolastico 2022 - 2023

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
2.1. Composizione	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale.....	4
2.3. Giudizio sulla classe	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici.....	5
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi.....	6
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	6
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3.1. Metodi didattici e strumenti.....	8
3.2. Attività di recupero	8
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe	9
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2022 – 2023	110
4.1. Lingua e letteratura italiana	110
4.2. Lingua e cultura greca.....	14
4.3. Lingua e cultura latina	18
4.4. Matematica.....	23
4.5. Fisica.....	27
4.6. Storia dell'arte.....	30
4.7. Filosofia.....	33
4.8. Storia.....	35
4.9. Inglese.....	37
4.10. Scienze naturali.....	43
4.11. Scienze motorie.....	47
4.12. IRC.....	51
4.13. Educazione civica	52
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2022 – 2023	53
5.1. Simulazione prima prova.....	53
5.2. Simulazione seconda prova	62
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2022 – 2023	64
6.1. Griglia di valutazione della prima prova	64
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova.....	67

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Aldo Pecoraro	No	
Lingua e cultura greca	Alessia Tavilla	Sì	
Lingua e cultura latina	Alessia Tavilla	Sì	
Matematica	Paola De Wrachien	No	
Fisica	Paola De Wrachien	No	
Storia dell'arte	Ermanno Paleari	No	
Filosofia	Matteo Edoardo Cucchiani	Sì	
Storia	Matteo Edoardo Cucchiani	Sì	
Inglese	Sara Anelli	Sì	
Scienze naturali	Gilberto Pizzinga	No	
Scienze motorie	Carla Portioli/Antonella Vinci	No	
IRC	Don Giorgio Greco	Sì	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	24	/	3	/	21
II	22	/	1	/	21
III	21	/	/	/	21

2.2. Piano orario ordinamento tradizionale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

2.3. Giudizio sulla classe

La classe, costituita attualmente da ventuno studenti, ha iniziato il percorso liceale in ventiquattro unità. La sua composizione, come si evince dalla tabella sopra riportata, si è modificata alla fine del primo e del secondo anno sia per i ritiri di alunni *in itinere* e/o a fine Anno Scolastico, sia per un nuovo inserimento all'inizio del secondo anno.

La classe si contraddistingue per eterogeneità intellettuale, ma per spiccate qualità relazionali che la ha portata a formalizzare un *iter* scolastico decisamente condiviso. Il processo di maturazione scolastica e il corretto impiego degli strumenti formativi si è andato affinando soprattutto durante la III liceo. L'applicazione nel complesso uniforme nei confronti delle varie discipline ha permesso, pur nelle differenti inclinazioni ed attitudini, un approccio metodologico consapevole e un'assimilazione dei contenuti disciplinari partecipata e approfondita. Il profitto e l'interesse sono aumentati nel corso degli anni e tale costante e crescente motivazione allo studio ha permesso di arrivare al termine del ciclo scolastico conseguendo un livello di preparazione globalmente soddisfacente caratterizzata da esiti in qualche caso anche significativi almeno per ciò che concerne i contenuti verificabili oralmente, visto il perdurare di qualche difficoltà negli scritti di alcune discipline (Latino, Greco e Matematica); ad alcuni studenti, in particolare, l'impegno diligente e costante e la

partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di supplire alle lacune pregresse. Altri hanno dimostrato di impiegare modalità di apprendimento meno mnemoniche e maggiormente critiche, dando prova di saper rielaborare personalmente quanto è stato appreso, interagendo con gli insegnanti in un dialogo costruttivo. In generale, quindi, si può affermare che il percorso formativo sia stato caratterizzato da un graduale aumento della motivazione allo studio e da un affinamento delle capacità cognitive ed operative. Il livello della classe risulta globalmente buono; in qualche caso le capacità e l'interesse personali, che sono emersi nel corso dell'ultimo anno in modo più chiaro, nonché un atteggiamento serio e responsabile, hanno determinato un profitto decisamente più che soddisfacente.

È purtroppo venuta spesso a mancare la continuità didattica, soprattutto per quanto concerne le discipline scientifiche e, in particolare, Scienze Naturali; l'alternarsi di diverse figure, che hanno raggiunto nel triennio anche il numero di tre per ogni Anno Scolastico e che ha comportato l'insediamento del supplente annuale alla fine del Trimestre, ha comportato, pur nel clima di collaborazione che si è sempre instaurato con le diverse figure docenti, difficoltà diffuse nell'assimilazione dei contenuti e nell'approfondimento degli stessi. Buono si è rivelato il rapporto con le famiglie, che hanno assicurato disponibilità per un fattivo dialogo con il Consiglio di Classe.

In ottemperanza al DPR N. 89 del 15 marzo 2010, attuativo della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nei Licei, la classe ha avuto modo di seguire un modulo CLIL di Storia dell'Arte grazie alla collaborazione tra l'insegnante titolare di cattedra e una docente di Lingua e Letteratura Inglese con ruolo di Potenziamento.

Nel presente Anno Scolastico in relazione alle indicazioni per le nuove modalità dell'Esame di Stato, sono state somministrate agli studenti prove atte alla preparazione per la prima e per la seconda prova scritta.

I docenti hanno svolto i programmi, in linea di massima, con regolarità, concentrandosi maggiormente sugli argomenti fondamentali delle singole discipline. La programmazione, in alcuni casi, ha dovuto subire rallentamenti o selezioni, come risulta dai programmi didattici dei singoli docenti raccolti nel presente fascicolo.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispetto del regolamento di Istituto e di Classe ○ Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo ○ Rispetto delle opinioni altrui ○ Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica ○ Capacità di cooperare all'interno del gruppo-classe ○ Consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere
OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline ○ Adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico

- Acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficace
- Capacità di correlare le informazioni in modo pertinente e significativo
- Acquisizione delle capacità di analisi, sintesi e correlazione dei contenuti appresi
- Sviluppo di capacità critiche e di elaborazione autonoma dei dati

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Accademia dell'Arcadia. V edizione concorso di Scrittura: "Che storia!"	Letteratura italiana, Filosofia	8
Donazione del sangue	Ed. Civica	4
Gare di atletica su pista di Istituto	Scienze Motorie	21
Corsa campestre	Scienze motorie	6
Olimpiadi della danza	Scienze motorie	14

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Sicilia e rappresentazione teatrale a Siracusa	Greco, Storia, Storia dell'Arte	21
Tour della Grecia classica	Greco, Storia, Storia dell'Arte	21
"Oltre il muro del silenzio". Incontro con Vera Vigevani Jarach, co-fondatrice delle Madres de Plaza de Majo,	Storia, Educazione Civica	21

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
----------------------	---------------------	--------------------

aa.2020/21 - 8 ore	GI group- corso sulla sicurezza	20
aa.2020/21 - 16 ore	Italia impresa- corso sulla sicurezza	1
aa.2020/21 - 10 ore	Associazione ZeroZero- LibraYo	1
aa.2020/21 - 30 ore	Teatro PACTA	1
aa.2020/21 - 20 ore	AICC-Associazione Italiana Cultura Classica-Giornata Mondiale della lingua e cultura elleniche	20
aa.2021/22 - 30 ore	Santa Marta College(Soggiorno studio estero)- Programma di scambio InterStudes	1
aa.2021/22 - 30 ore	Fondazione la nuova musica- Art in the box	5
aa.2021/22 - 10 ore	Liceo Berchet- Orientamento in uscita	6
aa.2021/22 - 2 ore	Liceo Berchet- Orientamento in uscita	1
aa.2021/22 - 6 ore	Liceo Berchet- Orientamento in uscita	2
aa.2021/22 - 2 ore	WEP- Write your CV in English	1
aa.2021/22 - 1 ore	WEP- The geek revolution	1
aa.2021/22 - 2 ore	WEP- Scrivi il tuo CV	1
aa.2021/22 - 1 ore	WEP- Scrivi la tua storia	1
aa.2021/22 - 2 ore	WEP- Escribe tu currículum en español	1
aa.2021/22 - 30 ore	Università di Urbino- Dream big, fly high	19
aa.2022/23 - 6 ore	Liceo Berchet- Orientamento universitario	1
aa.2022/23 - 2 ore	Liceo Berchet- Orientamento universitario	5
aa.2022/23 - 4 ore	Liceo Berchet- Orientamento universitario	4
aa.2022/23 - 33 ore	Federchimica- Costruirsi un futuro nell'industria chimica	8
aa.2022/23 - 25 ore	CivicaMente- #YouthEmpowered	4
aa.2022/23 - 30 ore	IED- Storie in scatola	2
aa.2022/23 - 35 ore	CivicaMente- Sportello energia	2
aa.2022/23 - 25 ore	CivicaMente- Gocce di sostenibilità	1

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X	X
Lingua e cultura greca	X	X			X		X
Lingua e cultura latina	X	X			X		X
Matematica	X	X	X				X
Fisica	X	X	X				X
Storia dell'arte	X	X			X	X	X
Filosofia	X	X	X				
Storia	X						X
Inglese	X	X	X			X	X
Scienze naturali	X	X	X			X	X
Scienze motorie	X			X	X		
IRC	X	X			X	X	X

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	X
Lingua e cultura latina	X	X
Matematica	X	X

Fisica	X	
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie	X	
IRC	X	

3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica	
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			X		X		
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X	X	X		
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X	X	X		
Matematica					X	X	X	X		X		
Fisica					X	X	X	X		X		
Storia dell'arte				X	X				X	X		
Filosofia					X			X				
Storia					X			X				
Inglese	X	X		X	X			X		X		
Scienze naturali					X	X		X		X		
Scienze motorie											X	
IRC								X				

**Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"**

Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Codice Fiscale 80126450156

Tel. 025450709 (segreteria)

E-mail: MIPC05000V@istruzione.it

WEB: <https://liceoberchet.edu.it>

Classe 3 G

Programma svolto

Disciplina	Lingua e letteratura italiana	Anno scolastico	2022-23
Docente	Aldo Pecoraro	Classe	3G

Testi adottati	Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> , ed. rossa, De Agostini Scuola, Novara 2018, 3A e 3B I testi forniti in fotocopia sono contrassegnati con l'asterisco
Programma svolto	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <ol style="list-style-type: none">1. Orientarsi nell'interpretazione orale e scritta dei testi2. Mettere in relazione il testo con la biografia dell'autore e con il contesto storico nell'intreccio di fattori psicologici, sociali e culturali3. Riconoscere la lingua e lo stile dei testi4. Riconoscere nei testi il nesso tra stile e visione del mondo5. Formulare giudizi motivati in base al gusto personale e a un'interpretazione storico-critica6. Comunicare con efficacia e possibilmente con originalità7. Argomentare in modo coerente e persuasivo8. Collegare in modo sensato diversi ambiti di produzione artistica e culturale9. Interagire con la complessità e la problematicità dei testi10. Riconoscere aspetti di attualità o inattualità dei testi in libri o film incontrati per scelta autonoma <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none">1. Semantica e sintassi della lingua italiana2. Elementi essenziali dei testi in programma3. Elementi essenziali della biografia dell'autore per la collocazione del testo nel suo contesto storico-culturale e specificamente letterario4. Figure retoriche funzionali all'interpretazione dei testi5. Libri o film per scelte personali al di là del programma
	<p style="text-align: center;">SCANSIONE DEL PROGRAMMA PER MODULI</p> <p>1. IL SILENZIO E LA SCRITTURA</p> <p>Beppe Fenoglio <i>Una questione privata</i>, [L'incontro con Fulvia] * <i>Una questione privata</i>, [Finale] *</p> <p>Primo Levi <i>La tregua</i>, [Hurbinek] * <i>Il sistema periodico, Ferro</i>, [La carne dell'orso]* <i>Il sistema periodico, Oro</i>, [Il segreto brutto]* <i>Ad ora incerta, 11 febbraio 1946</i> * <i>Ad ora incerta, Epigrafe</i> * <i>Ad ora incerta, Per Adolf Eichmann</i> * <i>Ad ora incerta, Plinio</i> *</p>

*Ad ora incerta, La bambina di Pompei **

*Ad ora incerta, Partigia **

*Ad ora incerta, Il superstite **

2. IL NULLA E LA POESIA

Giacomo Leopardi

Canti, L'infinito

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

*Zibaldone di pensieri, [Il giardino della souffrance] **

Canti, A Silvia

Canti, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Canti, A se stesso

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria, Il porto sepolto,

L'Allegria, Veglia

L'Allegria, Fratelli

L'Allegria, I fiumi

*Sentimento del tempo, Sentimento del tempo **

*Il dolore, Giorno per giorno, 17, Fa dolce e forse qui vicino passi **

*Il dolore, Tu ti spezzasti, 2, Alzavi le braccia come ali **

*Il dolore, Tu ti spezzasti, 3, Grazia, felice **

Primo Levi

*Ad ora incerta, Le stelle nere **

3. I MAESTRI DELL'INVISIBILE

Eugenio Montale

Ossi di seppia, Mcriggiare pallido e assorto

Ossi di seppia, Non chiederci la parola

Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato

*Le occasioni, Dora Markus, I e II **

Le occasioni, Addii, fischi nel buio

La bufera e altro, La primavera hitleriana

Dino Buzzati

*Dolce notte **

*Il deserto dei tartari, [Finale] **

Vittorio Sereni

*Gli strumenti umani, Mille miglia **

*Gli strumenti umani, Dall'Olanda **

*Gli strumenti umani, La spiaggia **

4. GIUSTIZIA E UMANITÀ

Giovanni Verga

I Malavoglia, [Padron `Ntoni e la saggezza popolare]

I Malavoglia, [L'addio di `Ntoni]

Vita dei campi, Rosso Malpelo

Vita dei campi, La Lupa

*Mastro-don Gesualdo, [Intervallo idillico] **

Luigi Pirandello

Il fu Mattia Pascal, [Adriano Meis entra in scena]

Il fu Mattia Pascal, [L'ombra di Adriano Meis]

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

5. NATURA, MITO E ARTE

Charles Baudelaire

I fiori del male, Corrispondenze

Giovanni Pascoli

Myricae, Lavandare
Myricae, Temporale
Myricae, Il lampo
Myricae, L'assiuolo
Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno
Poemi conviviali, Anticipo

Gabriele d'Annunzio

Il piacere, [Tutto impregnato d'arte]
Laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto
Laudi, Alcyone, Nella belletta
Notturmo, [«Tutto è compiuto. Tutto è consumato»]

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo
Manifesto tecnico del futurismo

6. INTERSEZIONI MITTELEUROPEE

Umberto Saba

Il Canzoniere, A mia moglie
Il Canzoniere, Trieste
Il Canzoniere, Città vecchia

Italo Svevo

*La coscienza di Zeno, [Liquidazione della psicoanalisi] **
*La coscienza di Zeno, [Guarigione per contemplazione] **
*La coscienza di Zeno, [Esplosione finale] **

7. ENIGMA, GROVIGLIO, LABIRINTO

Luigi Pirandello

Così è (se vi pare), [L'enigma della signora Ponza]

Leonardo Sciascia

*Una storia semplice, [Il magistrato e il professore] **
*Una storia semplice, [Il duello] **
*Una storia semplice, [Pagina finale] **

Carlo Emilio Gadda

*Il primo libro delle favole, [Il lupo e l'arcicorvo] **

Italo Calvino

Le città invisibili, Ipazia
*Le città invisibili, Marozia **

8. IRONIA E PARODIA

Denis Diderot

*Lettere a Sophie Volland, [La favola del cuculo e dell'usignolo] **

Eugenio Montale

Satura, L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili
*Satura, Piove **

Carlo Emilio Gadda

*La cognizione del dolore, [Fulmini e pianoforti] **

Italo Calvino

*Il cavaliere inesistente, II, [Agilulfo] **
*Il cavaliere inesistente, VII, [Priscilla] **

Primo Levi

*Il sistema periodico, Zinco, [Il Professor P.] **

EDUCAZIONE CIVICA

Jean Jaurès, il politico e l'intellettuale della pace

METODOLOGIA

La lettura e l'interpretazione dei testi sono state al centro dello studio. Una volta offerte le coordinate per l'inquadramento storico, è stata privilegiata la riflessione autonoma degli studenti rispetto alla ripetizione dei contenuti presenti nel discorso dell'insegnante o nel libro di testo.

La riflessione sul rapporto tra linguaggio e pensiero è stata essenziale per cercare di illuminare la storia e per educare alla responsabilità della parola sia orale che scritta.

Dato un testo, gli studenti si sono impegnati a individuare i problemi interpretativi; immaginare le possibili soluzioni; selezionare e concentrare le ipotesi; scegliere l'interpretazione logicamente o argomentativamente più economica.

Lo studio è stato guidato dall'idea di cultura intesa come capacità di organizzazione del pensiero e di interpretazione della realtà e non come nozionismo sparpagliato da quiz, per evitare che la storia della letteratura si riducesse a una sequenza inevitabilmente minimale delle idee degli scrittori.

Per quanto riguarda lo scritto, si è curata l'acquisizione di un'espressione chiara, distinta e funzionale come antidoto al qualunquismo lessicale, all'ambiguità semantica, alla complicazione sintattica. La pulizia linguistica è stata considerata come la premessa non solo per esprimersi ma anche per pensare in modo corretto e personale (tutto ciò che è inutile alla scrittura toglie spazio e luce al pensiero).

Milano, 13 maggio 2023

Rappresentanti di classe

Yama Deiana Avucci

Madalena Taverna

Insegnante

Alberto Secorari

Liceo Classico Giovanni Berchet
Classe III Liceo

Programma di Letteratura Greca
A.S. 2022/2023

Docente Alessia Tavilla
Ore settimanali: 3

Obiettivi didattici

Conoscenze

Conoscere i periodi, gli argomenti, gli autori della Letteratura Greca dalla tarda età Arcaica al II secolo d.C.

Conoscere i testi di autore in programma (aspetti tematici, morfolinguistici, stilistici e metrici)

Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua greca

Conoscere gli elementi fondamentali della metrica (esametro, distico elegiaco trimetro giambico) e della retorica

Abilità

Saper esporre con chiarezza e proprietà le questioni fondamentali e le problematiche relative ad autori e movimenti letterari

Saper comprendere e tradurre correttamente il testo greco in lingua italiana

Saper condurre la traduzione e l'analisi testuale (concettuale, stilistica, linguistica, metrica) dei brani d'autore

Competenze

Saper rielaborare in modo corretto, coerente e critico ciò che si è appreso

Saper interpretare i testi d'autore

Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la Letteratura greca e la Letteratura latina.

Avere consapevolezza dell'evoluzione delle forme e delle strutture della lingua greca (eolico, dorico, ionico attico, calchi, κοινή διάλεκτος)

Si è impostato il lavoro assumendo come obiettivo, oltre a quelli generali sopra indicati, quello proprio delle discipline classiche che è, a mio avviso, comprendere il presente risalendo alle radici, "recuperando la memoria". Il metodo seguito prevede che si riservi pari dignità all'aspetto linguistico e a quello storico-letterario. I testi sono stati oggetto di analisi morfolinguistica, metrica e stilistica, oltre che contenutistica e letteraria.

Lo studio della Letteratura greca è stato impostato storicamente, nell'intento di inserire autori e opere nel proprio tempo. Per la quasi totalità degli autori trattati sono state previste letture antologiche in Italiano dalle principali opere.

Ho dedicato specifica attenzione allo studio dei generi letterari (genesi, caratteri ed evoluzione), operando collegamenti diacronici tra autori ed opere della Letteratura greca e latina.

Per il raggiungimento della sufficienza si richiede la conoscenza e corretta restituzione degli elementi fondamentali del programma svolto, del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica.

Per quanto riguarda l'aspetto morfosintattico, si richiedono le conoscenze teoriche fondamentali, indispensabili per l'analisi testuale e la traduzione.

Gli studenti sono stati abituati nel corso dell'ultimo anno del liceo ad un breve commento tematico e/o stilistico alla versione dal Latino e dal Greco.

Il livello di sufficienza della versione dal Greco corrisponde a una traduzione del testo proposto nell'insieme rispondente per costrutti e comprensione, malgrado errori morfosintattici isolati e alcune imprecisioni lessicali. Nella valutazione sono stati considerati, oltre ai voti, anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello iniziale.

Tutti gli studenti hanno seguito con attenzione e interesse, in alcuni casi autentica passione, il programma proposto, per cui il clima di lavoro è stato piacevole e stimolante.

La classe è stata sempre corretta e interessata durante le lezioni ed ha fatto corrispondere altrettanto impegno e studio nel lavoro personale raggiungendo esiti mediamente buoni.

Sono presenti alcune punte di eccellenza, studenti a cui una spiccata predisposizione per le materie, personale interesse e forte impegno consentono di conseguire esiti di alto livello. Per quanto riguarda la traduzione solo in alcuni casi permangono incertezze e difficoltà.

Alcuni studenti traducono in modo non solo corretto, ma consapevole, con gusto e sensibilità linguistica e lessicale.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
acquisizione del lessico disciplinare	Buono
conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	Buono/ottimo
analisi testuale dei passi d'autore: contesto storico/culturale, analisi morfosintattica e stilistica, linguistica e metrica	Buono/ottimo
conoscenze di prosodia e lettura metrica	Buono
capacità logico/critiche	Buono
nella traduzione dal Greco: comprensione del passo, correttezza nella individuazione e resa delle strutture sintattiche del testo, proprietà lessicale	Discreto/Buono

Educazione civica

Libertà individuale e condizionamento esterno: le scelte di Fedra e i “suicidi d'onore” nell'età neroniana

Il percorso, condotto in collaborazione con il docente di Storia e Filosofia, ha preso avvio dallo studio del caso Eichmann e ha previsto la visione del film di Margarethe von Trotta *Hannah Arendt*. E' poi stato sottoposto agli alunni un documento sull'esperimento Asch e, di seguito, è stata proposta la visione del film di Michael Almereyda *Experimenter*, che tratta il caso dell'esperimento Milgram. Si è poi rintracciata la presenza di tali tematiche in alcuni testi affrontati in classe con particolare riferimento alla Fedra euripidea e senecana. Si è infine tentato di inquadrare il fenomeno all'interno del mondo latino attraverso l'analisi dei passi tratti dagli Annales di Tacito che presentano i casi dei “suicidi d'onore” di Lucano, Petronio e, soprattutto, Seneca. E' infine stato richiesto agli studenti di produrre un elaborato realizzato in piccoli gruppi che affrontasse e approfondisse queste tematiche a partire dalle suggestioni che tale percorso ha suscitato in loro.

Tempi: 10 ore nel Pentamestre

Storia della Letteratura

Lirici della tarda età Arcaica

Ipponatte: fr.19West, fr.32 West, fr.34 West, fr.36 West, fr.48 Degani, fr.121-122 Degani, fr.126 Degani; Caratteri della lirica eolica; Saffo: fr.1, fr.16, fr.31, fr.34, fr.47, fr.48, fr.55, fr.94, fr.102, fr.104, fr.105, fr.130, fr.168b; Alceo: fr.332, fr.333, fr.335, fr.338, fr.346, fr.366.

Euripide

Biografia e cronologia delle opere; influsso della sofistica; drammaturgia; figura dell'eroe; concezione etico-politica; *Alceste*: lettura critica di Gavino Piga; *Medea*: il *furor*; *Ippolito*: il rapporto con la *Fedra* di Sofocle e con i Lirici, *Ippolito velato* e *Ippolito coronato*, la scelta del titolo, i motivi del dramma, i protagonisti e i personaggi, il ruolo delle divinità.

La Commedia

Le tre fasi della Commedia greca; l'ἀρχαία: origini, struttura, personaggi, caratteri; Aristofane: biografia e cronologia delle opere, *Nuvole*: vv.218/319 Socrate, Strepsiade e le Nuvole, vv.1351/1453 Fidippide bastona suo padre Strepsiade, vv.1476/1501 Il finale delle Nuvole, *Rane*; Aristotele: *Etica Nicomachea* IV,12 *Amabilità*; la μέση; Teofrasto: *Caratteri* XV *La scortesia*; la νέα: tecnica drammaturgica, pubblico; l'Atene di Menandro; Menandro: biografia e cronologia delle opere, schema drammaturgico, studio dei caratteri e influenze euripidee, realismo e ottimismo, il ruolo della τύχη; Δύσκολος: *La conversione di Cnemone*; Επιτρέποντες: *Sei solo un uomo*; Περικειρομένη: Prologo, *Verso lo scioglimento dell'intreccio*; Σαμία; Ἀσπίς: *Una morte apparente*, *Prologo della τύχη*.

L'Ellenismo

Quadro storico della Grecia dalla fine della Guerra del Peloponneso alla conquista romana; Storia del termine *Ellenismo*; aspetto politico/sociale; aspetto culturale; rapporto con le letterature arcaica e classica; il Museo e la Biblioteca; *contaminatio* e arte allusiva; documentario: *Alessandro Magno*.

Callimaco

Biografia e cronologia delle opere; la poetica: *Epigramma* 28 Pfeiffer, *Inno ad Apollo* vv.105/112, *Giambo XIII*, fr.465 Pfeiffer, fr.612 Pfeiffer; Ἄϊτια: origine e storia di un termine, *Prologo contro i Telchini*; *Giambi*: rapporto con il giambo arcaico; *Inni*: contenuti e funzione, rapporti con gli Inni omerici; *Epillio*; *Epigrammi*: *In morte di Eraclito*.

Teocrito

Biografia e cronologia delle opere; la poetica: il paesaggio bucolico e il realismo, l'ἔρωσ; *Idilli*: VII *Le Talisie*, XI *Il Ciclope*; *Epilli*: XIII *Ila*; *Mimi*: II *L'incantatrice*, XV *Le Siracusane*.

Apollonio Rodio

Biografia e cronologia delle opere; tecnica narrativa; tra Omero, Aristotele e Callimaco; l'eroe; gli dei assenti; Eros; Mito e storia; *Argonautiche* I, 1/22 Proemio, 1172/1272 *La scomparsa di Ila*, II, 536/609 *Il passaggio delle rupi Simplegadi*, III, 1/5 Proemio, 83/159- 275/298 *Afrodite ed Eros*, 616/7644- 744/824 *La notte insonne di Medea*, 948/1024 *Incontro tra Medea e Giasone*, IV, 1/5 Proemio, 445/491 *L'assassinio di Absirto*.

La Storiografia

Origine del termine e caratteristiche di un genere letterario; il problema delle fonti; tipologie di fonti; il rapporto con il mito. Dai λογογράφοι agli storiografi.

Erodoto: biografia ragionata; caratteri generali e contenuto delle *Storie*; la lingua di Erodoto; *Storie*: I, 1 Proemio, 8/12 *Gige e Candaule*, 30/32 1 *Creso e Solone*, II, 121 *Il tesoro di Rampsinito*, V, 58 *L'origine della scrittura*.

Tucidide: biografia ragionata; la questione tucididea; la storiografia come scienza: il rapporto con Erodoto; il λόγος in Tucidide; contenuto dell'opera; *Storie*: I, 1 Proemio, 22 *κτῆμα ἐς αἰεὶ*, II, 36/41 2 *L'epitafio di Pericle*, 49/53 *La peste di Atene*, V, 89/111 *Il dialogo dei Meli*, VI, 27/28-30/31 1 *Lo scandalo delle Erme*, IX, 108/113 *Serse e la moglie di Masiste*.

Senofonte: biografia ragionata e cronologia delle opere; le *Elleniche* e le "carte inedite tucididee"; *Anabasi*: IV 7,18/27 *θάλαττα, θάλαττα*; *Ciropedia*: VII 3,2/15 *Abradata e Pantea*; *Simposio*:2, 7/10 *Anche le donne possono essere educate*; *Economico*: 7, 10/29 *Iscomaco e sua moglie*; *Ierone*: 2, 6/18 5, 1/4 *Inconvenienti della tirannide*.

La Storiografia ellenistica e le sue tendenze. Il "grande naufragio".

Polibio: biografia ragionata; concezioni, metodo e fonti delle *Storie*; teoria delle cause e dello sviluppo degli Stati; la costituzione mista; *Storie*: I,1.1 *Elogio della Storia*, I,4.7 *Storia universale*, I, 14.6 *Obiettività dello storico*, II, 56.10 *Differenza tra storia e tragedia*, III, 6, 1/14 *La causa e il principio*, III, 7.5 *Importanza delle cause*, VI, 4,7/13 *L'evoluzione ciclica delle costituzioni*, XII, 25b.1 *Fine della storia*, XII, 25e.1 *La scienza storica*.

Plutarco: la formazione e il rapporto con Roma; la produzione letteraria; le *Vite parallele*: *Vita di Alessandro*, 1 1/3, *Vita di Emilio Paolo* 1 1/6; *Moralia*.

Autori

Euripide, *Ippolito*. Traduzione, commento morfologico, stilistico e metrico:

Prologo, vv. 1/60

61/72 (in traduzione)

73/120

Parodo (in traduzione)

I episodio: vv. 176/372 (in traduzione)

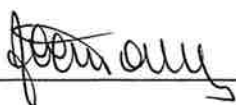
373/481

482/524 (in traduzione)

La tragedia è stata letta e commentata integralmente in classe.

Il docente

I rappresentanti di classe







Liceo Classico Giovanni Berchet
Classe III Liceo

Programma di Letteratura Latina
A.S. 2022/2023

Docente Alessia Tavilla
Ore settimanali: 4

Obiettivi didattici

Conoscenze

Conoscere i periodi, gli argomenti, gli autori della Letteratura Latina dall'età Augustea al II secolo d.C., con particolare attenzione all'evoluzione e allo sviluppo dei generi letterari.

Conoscere i testi di autore in programma (aspetti tematici, morfolinguistici, stilistici e metrici)

Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina.

Conoscere gli elementi fondamentali della metrica (esametro, distico elegiaco) e della retorica

Abilità

Saper esporre con chiarezza e proprietà le questioni fondamentali e le problematiche relative ad autori e movimenti letterari

Saper comprendere e tradurre correttamente il testo latino in lingua italiana

Saper condurre la traduzione e l'analisi testuale (concettuale, stilistica, linguistica, metrica) dei brani d'autore

Competenze

Saper rielaborare in modo corretto, coerente e critico ciò che si è appreso

Saper interpretare i testi d'autore

Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la Letteratura greca e la Letteratura latina.

Si è impostato il lavoro assumendo come obiettivo, oltre a quelli generali sopra indicati, quello proprio delle discipline classiche che è, a mio avviso, comprendere il presente risalendo alle radici, "recuperando la memoria". Il metodo seguito prevede che si riservi pari dignità all'aspetto linguistico e a quello storico-letterario. I testi sono stati oggetto di analisi morfolinguistica, metrica e stilistica, oltre che contenutistica e letteraria.

Lo studio della Letteratura latina è stato impostato storicamente, nell'intento di inserire autori e opere nel proprio tempo. Per la quasi totalità degli autori trattati sono state previste letture antologiche in Italiano dalle principali opere.

Ho dedicato specifica attenzione allo studio dei generi letterari (genesi, caratteri ed evoluzione), operando collegamenti diacronici tra autori ed opere della Letteratura greca e latina.

Per il raggiungimento della sufficienza si richiede la conoscenza e corretta restituzione degli elementi fondamentali del programma svolto, del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica.

Per quanto riguarda l'aspetto morfosintattico, si richiedono le conoscenze teoriche fondamentali, indispensabili per l'analisi testuale e la traduzione.

Gli studenti sono stati abituati nel corso dell'ultimo anno del liceo ad un breve commento tematico e/o stilistico alla versione dal Latino e dal Greco.

Il livello di sufficienza della versione dal Latino corrisponde a una traduzione del testo proposto nell'insieme rispondente per costrutti e comprensione, malgrado errori morfosintattici isolati e

alcune imprecisioni lessicali. Nella valutazione sono stati considerati, oltre ai voti, anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello iniziale.

Tutti gli studenti hanno seguito con attenzione e interesse, in alcuni casi autentica passione, il programma proposto, per cui il clima di lavoro è stato piacevole e stimolante.

La classe è stata sempre corretta e interessata durante le lezioni ed ha fatto corrispondere altrettanto impegno e studio nel lavoro personale raggiungendo esiti mediamente buoni.

Sono presenti alcune punte di eccellenza, studenti a cui una spiccata predisposizione per le materie, personale interesse e forte impegno consentono di conseguire esiti di alto livello. Per quanto riguarda la traduzione solamente in pochi casi permangono incertezze e difficoltà.

Alcuni studenti traducono in modo non solo corretto, ma consapevole, con gusto e sensibilità linguistica e lessicale.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
acquisizione del lessico disciplinare	Buono
conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	Buono/ottimo
analisi testuale dei passi d'autore: contesto storico/culturale, analisi morfosintattica e stilistica, linguistica e metrica	Buono/ottimo
conoscenze di prosodia e lettura metrica	Buono
capacità logico/critiche	Buono
nella traduzione dal Latino: comprensione del passo, correttezza nella individuazione e resa delle strutture sintattiche del testo, proprietà lessicale	Discreto/Buono

Educazione civica

Libertà individuale e condizionamento esterno: le scelte di Fedra e i “suicidi d'onore” nell'età neroniana

Il percorso, condotto in collaborazione con il docente di Storia e Filosofia, ha preso avvio dallo studio del caso Eichmann e ha previsto la visione del film di Margarethe von Trotta *Hannah Arendt*. E' poi stato sottoposto agli alunni un documento sull'esperimento Asch e, di seguito, è stata proposta la visione del film di Michael Almercyda *Experimenter*, che tratta il caso dell'esperimento Milgram. Si è poi rintracciata la presenza di tali tematiche in alcuni testi affrontati in classe con particolare riferimento alla Fedra euripidea. Si è infine tentato di inquadrare il fenomeno all'interno del mondo latino attraverso l'analisi dei passi tratti dagli *Annales* di Tacito che presentano i casi dei “suicidi d'onore” di Lucano, Petronio e, soprattutto, Seneca. E' infine stato richiesto agli studenti di produrre un elaborato realizzato in piccoli gruppi che affrontasse e approfondisse queste tematiche a partire dalle suggestioni che tale percorso ha suscitato in loro.

Tempi: 10 ore nel Pentamestre

Storia della Letteratura

Caratteri generali dell'età Augustea

La “restaurazione” augustea

Gli intellettuali e la propaganda augustea: il *Monumentum Ancyranum*

Virgilio: biografia ragionata e cronologia delle opere. *Bucoliche*: I, *Titiro e Melibeeo*; IV, *La nuova età dell'oro*; X, *Omnia vincit Amor*. *Georgiche*: *L'epillio di Aristeo*. *Eneide*: Proemio (vv.1/11 in lingua); II, 199/227 *L'orribile fine di Laocoonte*; IV, 296/330 *Didone si rivolge a Enea in procinto di abbandonarla*; IV, 331/392 *Un addio pieno di rancore*; VI, 450/476 *Enea incontra Didone dell'aldilà*; VI, 851/853 *L'imperialismo romano*; IX, 375/449 *Eurialo e Niso*.

Orazio: biografia ragionata e cronologia delle opere. *Epodi*, 7 *La colpa originaria*. *Satire* I,4 *Il rapporto con Lucilio*; I,10 *Una dichiarazione di poetica*; I,9 *Il seccatore*; II,5 *Ulisse e Tiresia*; II,6 *Il topo di campagna e il topo di città*. *Epistulae* I,11 *Caelum, non animum mutant...*. *Odi* I,1 *Una dichiarazione programmatica*; I,9 *Il candido Soratte*; I,11 *Carpe diem* (in lingua); I, 37 *Nunc est bibendum*; I,38 *La rosa e il mirto*; II,10 *Aurea mediocritas*; I,4 *Primavera*; IV,7 *Diffugere nives*; III,30 *Exegi monumentum aere perennius*.

Origini dell'elegia latina: Cornelio Gallo. Tibullo: dati biografici e cronologia delle opere. Propertio: dati biografici e cronologia delle opere. IV,7 *Sunt aliquid Manes*; IV,11 *Ἐρωὸς καὶ θάνατος*.

Ovidio: biografia ragionata e cronologia delle opere. *Amores* III,11B. *Heroides*, 7 *Didone scrive a Enea*. Le opere erotico-didascaliche: *Ars amatoria*, *Remedia amoris*, *Medicamina faciei femineae*. *Metamorphoses* I, 452/480-490/559 *Apollo e Dafne*; III, 379/394-402/473-491/510 *Eco e Narciso*; VI, 1/54-70/82-103/114-129/145 *Aracne*; X, 243/294 *Pigmalione*; *Fasti*; Le elegie dall'esilio: *Tristia*, *Epistulae ex Ponto*.

Tito Livio: la vita e i rapporti con Augusto; *Ab Urbe condita* I, 4 *La nascita di un eroe: Romolo*; I,9 *Donne sabine, donne romane*; I,11 *Tarpea: morte esemplare di una traditrice*; I, 57/58 *Lucrezia: morte esemplare di una matrona*; II,12,9/13 *Muzio Scevola*; XXX, 15, 3/8 *Una virtus degna di una donna romana: Sofonisba*; XXI, 4 *Annibale*

La prosa tecnica. Il *De architectura* di Vitruvio

Caratteri generali dell'età Giulio Claudia: da Augusto a Nerone

Gli intellettuali e il potere nel I secolo d.C.

Oratoria nella prima età imperiale. Seneca il Vecchio: *Controversiae e Suasoriae*

La storiografia: Velleio Patercolo; Valerio Massimo; Curzio Rufo

La favola: genesi del genere letterario, caratteristiche ed evoluzione. Fedro: biografia ragionata; La poetica attraverso i prologhi e gli epiloghi; *Favole*: *Lupus et agnus*; *Vacca et capella, ovis et leo*; *De vulpe et uva*; *Lupus ad canem*; *Vulpis et ciconia*; *De vitiis hominum*; *Ranae regem petierunt*; *Canis et caro*; *Rana rupta et bos*; *Mus rusticus et mus urbanus*; *Mulier vidua et miles*

Seneca: biografia ragionata. *Dialogi*: *Consolatio ad Marciam*; *De ira*; *Consolatio ad Helviam matrem*; *Consolatio ad Polybium*; *De brevitatae vitae*; *De constantia sapientis* V, 6/7; *De tranquillitate animi*; *De vita beata*; *De otio*; *De providentia*; *Trattati*: *De clementia* I, 1,1/4 1,12 II,

3/7; *De beneficiis* I, 6/7; *Naturales quaestiones*; *Epistulae morales ad Lucilium*; *Naturales quaestiones*; *Divi Claudii Apokolokyntosis*; *Tragedie*.

Lucano: biografia ragionata; Confronto con l'epica virgiliana; *Bellum civile: Elogio a Nerone*; I, 120/157 *La presentazione dei contendenti: Pompeo e Cesare*; II, 380/391 *La figura di Catone*; III, 1/35 *L'apparizione dell'ombra di Giulia*; *La foresta di Marsiglia*; VI, 499/588 *La maga Eritto*; VI, 719/735-750/808 *Una scena di necromanzia*; VIII, 663/691 *La morte di Pompeo*; *I serpenti*.

La satira: genesi del genere letterario, caratteristiche ed evoluzione. Persio: biografia ragionata. La poetica e il carattere etico-sociale della satira filosofica. I *Choliambi* e la loro funzione programmatica; *Satire* V,7/51 *Dichiarazione di poetica e il ricordo del maestro*; VI, 1/17 *L'angulus di Persio*.

Petronio: il problema dell'attribuzione dell'opera; Caratteri del genere "romanzo"; Confronto con la tradizione letteraria e con il romanzo greco e latino; La vicenda del *Satyricon* e l'antecedente perduto; I personaggi e i nomi parlanti; Il realismo; L'autore nascosto e l'io narrante; L'incombere della morte, l'amore, il viaggio e il labirinto; *Satyricon*: 28/31-35/36-40-49/50 *Cena Trimalchionis*; 61/64 *Il lupo mannaro e le streghe*; 111/112 *La matrona di Efeso*.

Caratteri generali dell'età dei Flavi: Vespasiano, Tito, Domiziano

L'epica nell'età dei Flavi. Caratteri ed esponenti del genere letterario: Silio Italico, Valerio Flacco, Publio Papinio Stazio.

Marziale: biografia ragionata; Il rapporto *cliens/patronus* nell'antica Roma; Origini e sviluppo dell'epigramma; opera e poetica: *Liber de spectaculis*: 2 Il Colosseo; *Xenia* 102; *Apophoreta* 13; *Epigrammaton libri*: *Epistola proemiale*; I,4 *Lasciva est nobis pagina, vita proba*; I,10 *Matrimonio di interesse*; I,15 *Vive hodie*; I,33 *Il lutto di Gellia*; II,1 *Le mie nugae*; IV,13 *Un canto di nozze*; IV,49 *Una dichiarazione di poetica*; V,34 *La piccola Erottion*; V,58-VIII,44 *Il tema del carpe diem*; X,4 *Hominem pagina nostra sapit*; X,8 *Paola vuole sposarsi*; X,18 *Il tempo mi appartiene?*; X,43 *La settima moglie*; X,47 *Le cose che rendono felici*.

Il Principato adottivo: caratteri generali dell'età di Traiano

Tacito: biografia ragionata; Il metodo storiografico e lo stile; Opere: *Agricola*; *Germania*; *Dialogus de oratoribus*; *Historiae* V,3/5 *Excursus sugli Ebrei*, 9/13 *L'assedio di Gerusalemme*; *Annales* XIII,15/16 *La morte di Britannico*; XIV,1/8 *La morte di Agrippina*, 51 *La morte di Burro* 59/64 *La morte di Ottavia*; XV, 62/64 *La morte di Seneca*, 70 *La morte di Lucano*; XVI,6 *La morte di Poppea*, 18/19 *La morte di Petronio*.

Autori

Traduzione, commento morfolinguistico, stilistico e metrico:

Lucrezio, *De Rerum Natura*, libri I,1/43 Inno a Venere

I, 62/79 Primo elogio di Epicuro

I, 80/101 Sacrificio di Ifigenia

III, 1/30 Secondo elogio di Epicuro in traduzione

V, 1/54 Terzo elogio di Epicuro in traduzione

VI, 1/41 Quarto elogio di Epicuro in traduzione

II, 1/61 Elogio indiretto di Epicuro in traduzione
I, 926/950 = IV, 1-25 Orgoglio del poeta
VI, 1138/1162 La peste di Atene
VI, 1163/1214 La peste di Atene in traduzione
VI, 1252/1286 La peste di Atene
La peste di Atene nel racconto di Tucidide: II, 48/49; 51/53

Traduzione, commento morfolinguistico e storico/letterario:

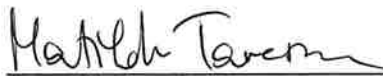
Seneca, *De brevitate vitae* I, 3/4 II, 1 III,4 VII,3/10 IX, 1 XIV, 1
Epistulae morales ad Lucilium I *Consigli a un amico*
XXIV, 15/21 *Cotidie morimur*
XLVII, 1/5 10/13 *Gli schiavi*


Tacito, *Agricola* 30/31 *Il discorso di Calgaco*


Il docente



I rappresentanti di classe





	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Cod. Fisc. 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>3G</p>
<p>MATEMATICA</p>		
<p>Disciplina: Matematica</p>	<p>Docente: Paola De Wrachien Monte ore: 2 X 33</p>	
<p>Contenuti</p>	<p>Topologia della Retta Reale</p> <p>Insieme \mathbb{R} dei numeri Reali. Massimo e Minimo di un insieme</p> <p>Le Funzioni</p> <p>Definizione di Funzione. Dominio e Codominio di una Funzione. Grafici delle Funzioni elementari: Retta, Parabola, Potenza, Esponenziale, Logaritmo, funzioni goniometriche. Classificazione delle funzioni. Funzioni uguali. Segno di una funzione. Punti di intersezione con gli assi cartesiani. Funzione limitata. Funzioni Pari e dispari. Funzioni composte.</p> <p>I Limiti</p> <p>Asintoto Verticale. Asintoto Orizzontale. Intorno di un Punto. Punto di accumulazione. Definizione di Limite. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. Continuità in un punto. Limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti. Aritmetizzazione parziale del simbolo di infinito. Forme di indecisione di Funzioni Algebriche intere e fratte. Calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali. Calcolo dei Limiti</p>	

Notevoli di Funzioni Trascendenti goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

La Continuità

Continuità in un punto. Funzione Continua. Punti Singolari e loro classificazione: singolarità di Prima Specie, Seconda Specie e Terza Specie o Eliminabile. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Asintoto Orizzontale, Asintoto Verticale e Asintoto Obliquo di una funzione. Grafico Probabile di una Funzione Polinomiale Razionale Fratta.

La Derivata

La derivata in un punto. La Funzione Derivata e le derivate successive. Interpretazione geometrica di una funzione derivabile in un punto. Derivate delle funzioni elementari: Derivata della funzione Costante, Derivata della funzione identica, Derivata della funzione Potenza, Derivata della funzione Esponenziale, Derivata della funzione Logaritmica, Derivata della funzione Seno, Derivata della funzione Coseno, Derivata della funzione Tangente. Algebra delle derivate.

Lo Studio di Funzione

Lo studio di Funzioni Algebriche Razionali (intere e fratte): Dominio, Simmetrie, Intersezioni con gli assi X e Y, Segno della Funzione, Asintoti Orizzontali, Verticali e Obliqui, Studio della Derivata Prima e del suo Segno (Minimi e Massimi della Funzione), Grafico della Funzione

Competenze da sviluppare	Le competenze da sviluppare in questo ultimo anno liceale sono essenzialmente l'applicazione delle conoscenze matematiche fin qui apprese (soprattutto il concetto di funzione e di limite di una funzione) per poter rappresentare graficamente sugli assi cartesiani una funzione data, ovvero lo studio di funzione, che rappresenta il fine ultimo del Programma di terza Liceo.
Strumenti	Il libro di Testo in adozione: Colori della Matematica, Volume 5, Edizione Azzurra (Leonardo Sasso) Materiale di appoggio e dispense integrative con mappe riassuntive ed esercizi aggiuntivi
Metodologia	Metodologia di insegnamento basato sul Metodo scientifico ed apprendimento della Teoria grazie a innumerevoli esempi ed esercizi svolti sia a scuola che a casa individualmente. Mappe concettuali e dispense integrative per facilitare la comprensione dei concetti di base
Verifica	Trimestre: 2 Verifiche scritte Pentamestre: 2 Verifiche scritte e un'Interrogazione scritta
Recupero	1 Interrogazione di recupero nel Trimestre e 1 Interrogazione di recupero nel Pentamestre Correzione in classe delle Verifiche scritte, quando esse vengono riconsegnate all'alunno, per poter comprendere gli eventuali errori da non ripetere. Correzione, a inizio lezione, degli esercizi di compito non capiti.

	Sportelli di Matematica pomeridiani "a tema" scelto dalla docente, con invito rivolto agli studenti interessati o più fragili, a partecipare
Eventuali progetti	

Milano, 8 Maggio 2023

Paola De Luca
Kathleen Taverna

Firma del Docente

Paola De Luca



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano
Cod. Fisc. 80126450156
Tel. 025450709 (segreteria)
E-mail MIPC05000V@istruzione.it
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



A.s. 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO

3G

FISICA

Disciplina:
Fisica

Docente: Paola De Wrachien

Monte ore: 2 X 33

Contenuti

Carica Elettrica, Forza elettrica e campo elettrico

Fenomeni elettrici e loro interpretazione. Tipi di elettrizzazione tra i corpi: per strofinio, per contatto e per induzione. Principio di conservazione della carica. La Legge di Coulomb. Il campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di campo. Il campo elettrico uniforme. Cariche elettriche in moto in un campo elettrico uniforme.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Prodotto scalare di due vettori. Forza elettrica ed energia potenziale elettrica. Campo elettrico e potenziale elettrico. Moto di cariche e conservazione dell'energia. Energia e densità di energia del campo elettrico

Conduzione elettrica e corrente elettrica

Proprietà elettriche dei solidi: conduttori e isolanti. Elettroni di conduzione e corrente elettrica. La Legge di

Ohm. Effetto Joule e dissipazione termica. Generatori di corrente. Materiali superconduttori e semiconduttori.

Il Campo Magnetico

Interazione magnetica ed effetti magnetici.

L'esperienza di Oersted. Interpretazione dei fenomeni magnetici: l'ipotesi di Oersted, l'ipotesi di Ampère, l'ipotesi del campo magnetico. Linee di campo del campo magnetico.

Forza magnetica su cariche e correnti

Prodotto vettore di due vettori. La Forza di Lorenz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forza su un conduttore percorso da corrente. Definizione di Ampère.

Campo magnetico e campo elettrico variabili nel tempo

L'induzione elettromagnetica. La Legge di Faraday e la Forza Elettromotrice indotta. La Legge di Lenz. Campo elettromotore indotto. Campo magnetico indotto.

Onde elettromagnetiche e luce

Esistenza delle onde elettromagnetiche. L'esperienza di Hertz. Le Onde elettromagnetiche e la Velocità della Luce. Quantità di Moto. Spettro delle onde elettromagnetiche: Onde Radio, Microonde, Radiazioni Infrarosse, Radiazioni visibili e ultraviolette, Raggi X, Raggi gamma.

Competenze da sviluppare	Le competenze da sviluppare in Fisica in questo ultimo anno liceale sono essenzialmente l'applicazione delle conoscenze fisiche fin qui apprese da applicare in semplici problemi di Elettrostatica
Strumenti	Il libro di Testo in adozione: Led Luci sulla Fisica 2 (Principato) Materiale di appoggio ed eventuali dispense integrative
Metodologia	Metodologia di insegnamento basato sul Metodo scientifico ed apprendimento della Teoria grazie a esempi ed esercizi svolti a scuola Mappe concettuali e dispense integrative per facilitare la comprensione dei concetti di base
Verifica	Trimestre: 1 Verifica scritta e 1 Interrogazione orale Pentamestre: 1 Verifica scritta e 1 Interrogazione Scritta
Recupero	1 Interrogazione di recupero nel Trimestre e 1 Interrogazione di recupero nel Pentamestre, se necessarie
Eventuali progetti	

Milano, 8 maggio 2023

Gaudea Cusci
Matilde Tarona

Firma del Docente

Paolo Jerschi

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Professore Ermanno Paleari

Anno Scolastico 2022-2023

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali del corso di Storia dell'Arte di questo Liceo si propongono l'acquisizione, lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità di lettura e comprensione dell'opera d'arte nell'arco del triennio di studi.

- Sviluppo delle competenze sintattico-testuali relative alla capacità di lettura ed al riconoscimento degli elementi strutturali dell'immagine, delle scelte compositive, degli aspetti tecnico-formali e stilistici caratterizzanti;
- Conoscenza e comprensione del legame tra i fatti artistici analizzati ed il retroterra storico-culturale in cui le opere vengono prodotte;
- Potenziamento ed ampliamento delle competenze terminologiche legate al lessico specifico;
- Sviluppo e potenziamento delle capacità critico-interpretative;
- Rafforzamento delle abilità di collegamento interdisciplinare.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo in adozione;
- Materiale integrativo;
- Sussidi audiovisivi.

VERIFICA

Tipologia:

- Orale su ampi o brevi periodi per accertare la continuità nello studio;
- Scritta: analisi di testi visivi.
- Numero delle verifiche sommative previsto per ogni periodo: due.

VALUTAZIONE

Il livello di valutazione si è basato sui seguenti elementi:

- Livello di apprendimento;
- Progresso;
- Completezza della trattazione;
- Interesse e partecipazione.

TESTO ADOTTATO

- G. Dorfles - C. Dalla Costa - G. Pieranti, *Civiltà d'arte*, vol. II, Bergamo, Atlas, 2015 (ed. utilizzata: Bergamo 2015).
- G. Dorfles - A. Vettese - G. Pieranti - E. Princi, *Capire l'arte*, vol. III, Bergamo, Atlas, 2019 (ed. utilizzata: Bergamo 2019).

CONTENUTI

Premessa

Lo svolgimento del programma di III Liceo è stato parzialmente penalizzato dalla necessità di recuperare, nel corso del I Trimestre, le parti normalmente previste per le classi prima e seconda liceale e non sviluppate nei tempi previsti nel corso dell'anno scolastico 2021-2022.

La classe ha affrontato un programma di arte rinascimentale e moderna con un cambio di insegnante; nonostante ciò, è stata in grado di lavorare in modo molto attento sia nell'atteggiamento di ascolto delle lezioni sia nella presa in carico delle consegne di studio, anche nelle lezioni di CLIL. Ha manifestato nella sua totalità coesione e senso di responsabilità e atteggiamenti marcatamente positivi durante le verifiche.

SCANSIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

1. Quattrocento

1.1. Artisti e opere analizzate:

- Piero della Francesca: *Battesimo di Cristo, Flagellazione di Cristo, Doppio ritratto dei duchi di Urbino, Pala di Brera*
- Jan Van Eyck: *Ritratto dei coniugi Arnolfini*

2. Rinascimento

2.1. Artisti e opere analizzate:

- Leonardo da Vinci: *Paesaggio del Valdarno, Annunciazione, Adorazione dei Magi, Vergine delle rocce, Ultima Cena, Gioconda*
- Raffaello Sanzio: *Sposalizio della Vergine, Madonna del Cardellino, Pala Baglioni, Scuola di Atene*
- Michelangelo Buonarroti: *Centauromachia, Bacco, Pietà, Cappella Sistina**
- Gaudenzio Ferrari: *Sacro Monte di Varallo* (videolezione del prof. Ermanno Paleari su YouTube), *cappella XXXVIII*

3. Neoclassicismo

3.1. Teorici del Neoclassicismo (Johann Joachim Winckelmann, Raphael Mengs, Francesco Milizia)

3.2. Artisti e opere analizzate:

- Antonio Canova: *Dedalo e Icaro, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese*
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

4. Romanticismo

4.1. Artisti e opere analizzate:

- Eugene Delacroix: *Barca di Dante, Libertà che guida il popolo*

5. Realismo

5.1. Artisti e opere analizzate:

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans*
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia*

6. Impressionismo (CLIL)

6.1. Aspetti generali:

- Contesto storico e culturale (legame con la fotografia)
- Caratteristiche del movimento

6.2. Artisti e opere analizzate:

- Claude Monet: *Ninfee*
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*
- Edgar Degas: *Lezione di danza*

7. Post-impressionismo (CLIL)

7.1. Artisti e opere analizzate:

- Vincent Van Gogh: *La notte stellata*

8. Divisionismo

8.1. Artisti e opere analizzate:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

9. Avanguardie storiche

9.1. Concetto di avanguardia

9.2. Proto-Espressionismo:

- Edvard Munch: *La pubertà, Il grido*

9.3. Espressionismo tedesco:

- Ernst Ludwig Kircher: *Marcella, Cinque donne per strada*

9.4. Cubismo:

- Pablo Picasso: *Morte di Casagemas, Madre con bambino malato, Famiglia di Saltimbanchi, Damigelle di Avignone, Guernica*

9.5. Dadaismo:

- Termine "dada" e tematiche
- Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Orinatoio, L.H.O.O.Q.*

9.6. Futurismo:

- Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo*

Educazione civica*

- Oscillazione dei prezzi delle opere d'arte e delle aste*
- Mercato dell'arte*

prof. E. Pavan

Mauro Taveri
Yonademaacci

Disciplina	Filosofia	Anno scolastico	2022/2023
Docente	Matteo Edoardo Cucchiani	Classe	III G

Testi adottati	- Abbagnano, Fornero, Burghi, <i>La filosofia e l'esistenza</i> , vol. 3, Paravia
Programma svolto	<p>Dal Criticismo all'Idealismo. Fichte: i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>.</p> <p>Schelling: la concezione dell'Assoluto e le due vie della filosofia; storia e arte.</p> <p>Hegel: i capisaldi del sistema; <i>Fenomenologia dello spirito</i>; l'articolazione interna del sistema; filosofia dello spirito oggettivo e assoluto.</p> <p>Destra e Sinistra hegeliana: sistema e metodo. Feuerbach: la critica a Hegel; la critica della religione; il materialismo naturalistico.</p> <p>Marx: le critiche a Hegel, <i>Sulla questione ebraica</i>, <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i>; <i>L'ideologia tedesca</i> e la concezione materialistica della storia; <i>Manifesto del partito comunista</i>, <i>Il capitale</i>, libro I; rivoluzione, dittatura del proletariato, socialismo e comunismo.</p> <p>Kierkegaard: le critiche a Hegel; i caratteri strutturali dell'esistenza; vita estetica, etica, religiosa.</p> <p>Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>.</p> <p>Il Positivismo: la concezione della scienza; Saint-Simon e la storia. Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze. Darwin: l'evoluzionismo materialistico.</p> <p>Nietzsche: <i>La nascita della tragedia</i>; <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>; critica, genealogia, decostruzione ne <i>La gaia scienza</i>; <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza; <i>La genealogia della morale</i>; prospettivismo, nichilismo e suo superamento.</p> <p>Bergson: <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>; <i>Materia e memoria</i>; <i>L'evoluzione creatrice</i>.</p> <p>Freud: l'isteria, la scoperta dell'inconscio e le associazioni libere; le due topiche; sogni, <i>lapsus</i>, sintomi nevrotici; la teoria della sessualità, lo sviluppo psico-sessuale, i complessi di Edipo ed Elettra; religione e civiltà.</p> <p>*Scuola di Francoforte: dialettica dell'Illuminismo; critica della ragione strumentale; dialettica negativa; eros e civiltà.</p>

	<p>*Heidegger: la questione della tecnica.</p> <p>*Temi e problemi di epistemologia novecentesca: Popper, Kuhn, Lakatos, Feyerabend.</p> <p>Lettura integrale di: K. Marx, F. Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i>; S. Freud, <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA.</u></p> <p>Scelta morale e fedeltà all'autorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • H. Arendt, <i>La banalità del male</i>. <p>La manipolazione mentale. Pubblicità, propaganda, industria culturale nei sistemi totalitari e nelle liberal-democrazie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E. Bernays, <i>Propaganda</i>, • V. Packard, <i>I persuasori occulti</i>, • M. Horkheimer, T.W. Adorno, <i>L'industria culturale</i>, in <i>Dialettica dell'Illuminismo</i>. <p>Ciascuno studente ha letto e presentato alla classe uno tra i testi elencati sopra.</p> <p>* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco non sono stati svolti alla data del 15 maggio 2023 e devono essere considerati come approfondimenti facoltativi.</p>
--	---

Milano, 15 maggio 2023

I rappresentanti di classe

Matilde Tauer

Giuseppina Cuccini

Il docente

Roberto Cuccini

Disciplina	Storia	Anno scolastico	2022/2023
Docente	Matteo Edoardo Cucchiani	Classe	III G

Testi adottati	- Giardina, Sabbatucci, Vidotto, <i>Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia</i> , vol. 3, Laterza
Programma svolto	<p>La seconda industrializzazione, l'imperialismo, il nazionalismo.</p> <p>Dalla società borghese alla società di massa: il movimento operaio; la Chiesa e il mondo moderno; repressione e integrazione. L'Italia giolittiana.</p> <p>Le relazioni internazionali alla vigilia della guerra mondiale.</p> <p>Le guerre balcaniche e la prima guerra mondiale.</p> <p>Le rivoluzioni russe.</p> <p>Il dopoguerra in Europa e negli U.S.A.</p> <p>Il Fascismo.</p> <p>Economia e società tra le due guerre. La crisi del '29 e il <i>New Deal</i> rooseveltiano.</p> <p>L'URSS staliniana.</p> <p>La crisi della repubblica di Weimar e il Nazismo.</p> <p>La politica di fronte popolare e la guerra civile spagnola.</p> <p>Le relazioni internazionali tra le due guerre. La seconda guerra mondiale.</p> <p>L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione.</p> <p>La nascita degli organismi internazionali e le conferenze di pace.</p> <p>Il dopoguerra in Europa. La questione tedesca.</p> <p>La guerra fredda.</p> <p>La rivoluzione cinese.</p> <p>La nascita delle istituzioni europee.</p> <p>La decolonizzazione.</p>

*Distensione, ripresa della guerra fredda, crollo dell'URSS.

*L'Italia repubblicana: storia della Prima Repubblica.

EDUCAZIONE CIVICA.

*L'ordinamento della Repubblica: Costituzione italiana, artt. 55-139.

*Gli organismi dell'Unione Europea.

* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco non sono stati svolti alla data del 15 maggio 2023 e devono essere considerati come approfondimenti facoltativi.

Milano, 15 maggio 2023

I rappresentanti di classe

Matilde Tavernie

Tommaso Cuoci

Il docente

Luigi Gallo



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano
Cod. Fisc. 80126450156
Tel. 025450709 (segreteria)
E-mail MIPC05000V@istruzione.it
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



A.s. 2022-2023

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E
DISCIPLINARE**

3G

Inglese

Disciplina*: Lingua e Civiltà Inglese	Docente: Sara Anelli Monte ore: 3 ore settimanali
Contenuti e indicazione di massima dei tempi	<p>I contenuti sono stati presentati attraverso un approccio tematico, ponendo in relazione la produzione letteraria con il panorama culturale, storico e sociale più ampio in cui i testi trattati sono stati concepiti, in un arco temporale che spazia dal Romanticismo fino alla modernità. Inoltre i testi trattati appartenenti al canone letterario anglo-americano sono stati messi a confronto con suggestioni artistiche più contemporanee tra cui film, canzoni, dipinti e video per sottolinearne l'impatto culturale tuttora evidente.</p> <p>I principali nodi tematici discussi sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none">1. The Romantic Spirit : lo spirito "romantico", dal Romanticismo ad oggi2. Criminal Minds: Menti criminali2. Man at War: L'uomo di fronte alla guerra <p>Entrando più nel dettaglio, questi sono gli autori, i testi e in generale i materiali analizzati:</p> <p>1.The Romantic "Spirit": dal Romanticismo ad oggi L'argomento è stato sviluppato anche con l'ausilio di slides fornite dalla docente, nonché attraverso la visione di video e film.</p> <p>American Transcendentalism and American Renaissance _The American Civil War and the settlement in the West (9.3) _ American Renaissance (9.11)</p> <p>Authors and texts: _Walt Whitman (9.20): life, main topics and stylistic features <i>Oh Captain, My Captain!</i> <i>Oh me! Oh Life!</i> <i>Song of Myself</i> (sections 1 and 2) _ H.D. Thoreau: life, main ideas and topics, his contemporary legacy Extracts from "<i>Walden, or Life in the Woods</i>" Extracts from "<i>Civil Disobedience</i>" _R.W. Emerson: life, his 'Transcendental' beliefs <i>The Rhodora</i> _R. Frost: Analysis of the poem <i>The Road not Taken</i></p>

The Romantic Age (8)

Revolutions and Industrialization (D54-D55)

The Egotistical Sublime (8.2)

Reality and Vision (8.3)

Authors and texts:

_William Wordsworth: life, main ideas and topics (8.7)

"A certain colouring of Imagination" _ *Preface to the Lyrical Ballads* (t63)
Daffodils (t65)

My Heart leaps up (t69)

_S.T. Coleridge: life, main ideas and topics (8.8)

The Rime of the Ancient Mariner

Extract_The Killing of the Albatross (t70)

Extract_Death and Life in Death(t71)

Extract: The Water Snakes (t72)

Videos:

W. Whitman <http://www.biography.com/people/walt-whitman-9530126#synopsis>

H.D. Thoreau and *Walden*: <https://www.youtube.com/watch?v=kivcj5aHaCc>

"Walden" documentary: <http://www.youtube.com/watch?v=ZpS5yxy8O0w>

Thoreau, Ideas and political theories: <https://www.youtube.com/watch?v=JL9S0J8-4k>

R.W. Emerson: <https://www.youtube.com/watch?v=EOKdFMw0pmk>

Are You Romantic or Classic? <https://www.youtube.com/watch?v=5QmJofRAB9M>

History of Ideas...The Romantic Spirit: https://www.youtube.com/watch?v=XV_q45Otdic

Movie:

"*Dead Poet Society*": plot analysis, main characters, main topics, connections with American Renaissance and English Romanticism

2: Criminal Minds: Menti criminali

The Early Romantic Age(7)

Industrial and Agricultural Revolutions (7.2)

Industrial Society (7.3)

Emotion vs Reason (7.4)

The Gothic Novel (7.7)

Authors and texts:

_Mary Shelley: life, main ideas, main topics (7.10)

Frankenstein or the Modern Prometheus

Extract_ Walton and Frankenstein (t60)

Extract_ The Creation of the Monster (t61)

Extract; The Education of the Monster (t62)

The Victorian Age (9)

The Early Victorian Age (9.1)

The Later Years of Queen Victoria's Reign (9.2)

The Victorian Compromise (9.4)

The Victorian Frame of Mind (9.5)

The Victorian Novel (9.6)

Aestheticism and Decadence (9.9)

Authors and Texts:

_E.A Poe: life, main ideas and topics, the short story

The Tell-Tale Heart

The Fall of the House of Usher

_ C. Dickens: life, main topics and features (9.12)

Oliver Twist: plot analysis, main characters, main themes

Extract_ Oliver wants some more (t90)

Extract_ The enemies of the system (t91)

_ R.L. Stevenson: life, main topics and features (9.15)

Doctor Jekyll and Mr. Hyde

Extract: The Carew Murder Case (t108)

Extract: Jekyll's Experiment (t109)

_ Oscar Wilde: life, main topics and features (9.17)

The Picture of Dorian Gray

Extract_ Preface

Extract_ Basil Hallward (t112)

Extract_ Dorian's Hedonism (t113)

Extract_ Dorian's Death (t114)

_ R. Kipling: analysis of the poem

The White Man's Burden

Videos:

Everything you need to know to read Frankenstein

https://www.youtube.com/watch?v=PDgu25Dsv34&feature=emb_rel_pause

Frankenstein: video summary <https://www.sparknotes.com/lit/frankenstein/video-summary/>

Poe: Animated Biography: <https://www.youtube.com/watch?v=f7-8U8Omfmw>

Why should you read E.A. Poe?: <https://www.youtube.com/watch?v=8lgg-pVjOok>

The Tell-Tale Heart (animated Version): <https://www.youtube.com/watch?v=wDLLHTdVSgU>

Why should you read Dickens? https://www.youtube.com/watch?v=5cza_l_eOp4

Child Labour around the World <https://www.youtube.com/watch?v=dSZuXgXyUI4>

Child Labour is back in USA <https://www.youtube.com/watch?v=3vhzDS9Xpno>

R.L. Stevenson <https://www.youtube.com/watch?v=5WKdTaiBIHQ>

Top Ten Notes, Dr. Jekyll and Mr. Hyde https://www.youtube.com/watch?v=C1_zuYIYKio

Who wants to live Forever? (Queen) https://www.youtube.com/watch?v=_Jtpf8N5IDE

Ten things you should know about D.G. <https://www.youtube.com/watch?v=VvqVm2pxulk>

Movies:

Mary Shelley's Frankenstein (1994): movie clips, comparison book/movie

Dorian Gray (2009): movie clips, comparison book/movie

Rabbit-Proof Fence (2002): connections with the British Empire

3. Man at War: l'uomo di fronte alla guerra

The Modern Age (10)

Britain and World War I (10.2)

The Second World War (10.4)

The Age of Anxiety (10.6)

Authors and texts:

_ The War Poets (10.13)

The Soldier by R. Brooke (t133)

Dulce et Decorum est by W. Owen (t134)

Suicide in the Trenches (t135)

_ E. Hemingway (10.24): life, main topics, the "Iceberg theory"

A Farewell to Arms: plot, main characters and topics
Extract_ We should get the War over (t183)
Extract_ Catherine's Death (t184)
_ G. Orwell (10.22): life, main topics and features
Nineteen Eighty-Four
Extract_ Newspeak (t177)
Extract_ How can you control memory? (t178)

Videos:

E. Hemingway's mini-Bio

<http://www.biography.com/people/ernest-hemingway-9334498/videos/ernest-hemingway-mini-biography-572995835>

G. Orwell's short biography http://www.youtube.com/watch?v=CPa_6YsfTP0

Resistance by Muse <http://www.youtube.com/watch?v=emy-dtaQhpQ>

Uprising by Muse <http://www.youtube.com/watch?v=w8KQmps-SaQ>

1984 video summary <http://www.sparknotes.com/sparknotes/video/1984>

Movies:

The Lost Generation (2012)

Brothers (2009)

Ogni studente ha approfondito individualmente una delle seguenti opere a scelte:

Walt Whitman, *Leaves of Grass*

Jane Austen, *Pride and Prejudice*

Emily Dickinson, *Any Collection of Poems*

J. Krakauer, *Into the Wild*

J. Krakauer, *Into thin air*

J. Kerouac, *On the Road*

J. Williams, *Stoner*

E.A. Poe, *Tales of the Grotesque and the Arabesque*

C. Dickens, *Oliver Twist*

R.L. Stevenson, *Dr. Jekyll and Mr Hyde*

O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

V. Woolf, *Mrs. Dalloway*

J.E. Douglas, *Mindhunters*,

T. Harris, *The Silence of the Lambs*

Educazione Civica

All'interno del progetto interdisciplinare di Educazione Civica, alcune ore sono state dedicate a un dibattito sul tema "Freedom of Speech". A titolo esemplificativo, sono stati analizzati i fatti dell'attacco al giornale satirico francese Charlie Hebdo del 2015 e la questione della fatwa contro lo scrittore Salman Rushdie tornata alla ribalta delle cronache nell'estate del 2022.

Competenze sviluppate

- Potenziare le cinque abilità linguistiche (comprensione orale, produzione orale, interazione orale, lettura e produzione scritta) esercitandole in modo

	<p>integrato e coordinato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'apprendimento della lingua Inglese come lingua veicolare, attraverso un approccio comunicativo • Stimolare l'approfondimento autonomo delle conoscenze della lingua, favorendo la valorizzazione e l'utilizzo delle strategie individuali di apprendimento. • Favorire lo studio della letteratura classica e contemporanea in lingua inglese • Stimolare l'analisi comparativa tra letterature e culture in diverse lingue • Favorire il confronto in lingua inglese tra testo scritto e testo cinematografico • Stimolare la creatività attraverso lavori individuali e di gruppo da presentare in inglese • Sviluppare il pensiero critico in lingua inglese
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • "Only Connect...New Directions", Terza Edizione, volume unico, From the Early Romantic Age to the Present Age • Presentazioni multimediali preparate dall' insegnante, siti internet, video, e articoli in lingua originale. • Presentazioni multimediali preparate dagli studenti • Romanzi e racconti brevi, in lingua originale. • Film in lingua originale
Metodologia	<p>Le lezioni si sono svolte in lingua inglese e sono state per lo più impostate sul dialogo e il coinvolgimento costante degli studenti attraverso attività interattive.</p> <p>Le tre ore settimanali sono state dedicate all'approfondimento della cultura anglo-americana in un'ottica di confronto con il panorama culturale/ letterario/artistico italiano e classico in preparazione all'esame di maturità.</p> <p>L'attività didattica è stata declinata nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In classe: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni individuali, presentazioni multimediali, esercitazioni a coppie e lavori a piccoli gruppi) - A casa: studio del libro di testo, degli appunti e di eventuali supporti multimediali forniti dalla docente, svolgimento dei compiti assegnati, preparazione/conclusione lavori di gruppo
Verifica	Interrogazioni orali e verifiche scritte a risposta aperta

Recupero	Durante l'anno scolastico sono state effettuate pause didattiche, ovvero momenti di ripasso, per permettere agli studenti di rivedere gli argomenti svolti in classe e consolidare le loro conoscenze. Si segnalano anche gli sportelli offerti dalla scuola
Eventuali progetti	

Milano, 15 maggio 2023

Firma dei rappresentanti degli studenti

Matilde Taverna
Gianluca Quacci

Firma della Docente

fae Succi

• SCIENZE NATURALI

FINALITA' FORMATIVE GENERALI.

La finalità della scuola in cui si opera è quella di fornire una conoscenza disciplinare completa e una metodologia tipica delle Scienze Naturali, in particolare della Chimica e della Biologia. L'apprendimento disciplinare segue una scansione ispirata a criteri di gradualità, ricorsività, di connessione e di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze Naturali le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in senso armonico e coordinato.

Lo sviluppo storico e concettuale delle discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui sono sviluppate, viene opportunamente evidenziato, sottolineando le reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane. Trattandosi di un campo ampio è importante l'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti idonei e indispensabili per interrogarsi, Osservare e comprendere il mondo e per misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà sono strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Obiettivo altresì importante è quello di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale. Con i modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, in sintonia con l'immagine necessaria di "cittadino scientifico".

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA.

La programmazione disciplinare del secondo biennio si propone di perseguire il conseguimento delle competenze per l'asse scientifico-tecnologico previste dalla certificazione ministeriale (D.M. 27/01/2010 n.9). A tal fine il Dipartimento di Scienze Naturali ha stabilito di affrontare nella classe terza liceo lo studio della Chimica biologica e della Biotecnologia, e di riprendere lo studio delle Scienze della Terra. Di queste discipline sono state individuate abilità e competenze da raggiungere. Tali nuclei tematici hanno livelli di approfondimento adeguati al diverso contesto culturale di ogni classe e adattamenti aderenti alla programmazione di ciascun Consiglio di Classe.

Competenze disciplinari del Quinto anno:

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari

- 1) Possedere padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle Scienze sperimentali.
- 2) Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- 3) Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- 4) Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1	Riconoscere carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.	Biomolecole: strutture.
1,2,4	Distinguere le diverse funzioni delle macromolecole biologiche negli organismi viventi.	Ruolo delle biomolecole nelle cellule.
1,2,4	Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi.	Il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare, fermentazioni.
1,2,3,4	Essere in grado di spiegare le relazioni tra DNA, geni e cromosomi.	Il codice genetico. La sintesi delle proteine.
1,2,4	Comprendere l'organizzazione del genoma umano e le modalità di regolazione dell'espressione genica.	La regolazione dell'espressione genica.
1,2,3,4	Correlare processi e tecniche alle acquisizioni delle biotecnologie.	Le biotecnologie e le loro applicazioni.
1,4	Distinguere tra minerali e rocce e classificare le rocce in base alla loro genesi.	Minerali e rocce.
1,2,3,4	Saper interpretare il quadro globale della dinamica terrestre e formulare ipotesi sul motore del meccanismo della Tettonica a placche.	Il vulcanesimo. I terremoti. Struttura interna della Terra. Le caratteristiche delle placche litosferiche e i movimenti ad essi associati.

PROGRAMMA SVOLTO:

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI:

- I COMPOSTI ORGANICI: Ibridazione del carbonio. Gli atomi di carbonio formano catene e ramificazioni.
- L'ISOMERIA: Isomeria di struttura (catena, posizione, gruppo funzionale). Stereoisomeria (enantiomeria).
- IDROCARBURI SATURI: ALCANI E CICLOALCANI: Definizione di alcani e cicloalcani.
- NOMENCLATURA DEGLI IDROCARBURI SATURI: Regole IUPAC per la nomenclatura degli alcani e la loro applicazione.
- PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE DEGLI IDROCARBURI SATURI: Punto di ebollizione. Solubilità. Reazione di alogenazione.
- IDROCARBURI INSATURI: ALCENI E ALCHINI: Nomenclatura degli alcheni. Reazione di addizione elettrofila agli alcheni. Definizione di nucleofilo ed elettrofilo. Regola di Markovnikov.
- IDROCARBURI AROMATICI: Struttura del benzene. Teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. La sostituzione elettrofila aromatica.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI:

- **I GRUPPI FUNZIONALI:** Definizione. Alcheni. Alchini. Alcoli. Aldeidi. Chetoni. Acidi carbossilici.
- **ALCOLI E FENOLI:** Definizione. Nomenclatura degli alcoli. Proprietà chimiche e fisiche (solubilità e punto di ebollizione degli alcoli.) Acidità di alcoli e fenoli. Reazioni di ossidazione degli alcoli ad aldeidi e chetoni. Reagente di Jones e PCC.
- **ALDEIDI E CHETONI:** Definizione. Nomenclatura IUPAC,
- **ACIDI CARBOSSILICI:** Definizione. Proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione). Acidità degli acidi carbossilici.

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE.

- **CARBOIDRATI:** Definizione e ruolo biologico. Classificazione dei monosaccaridi. Isomeria D ed L. Il glucosio, struttura lineare e ciclica e proiezione di Haworth. Anomeria. Legame O-glicosidico. Polisaccaridi con funzione energetica: amido e glicogeno e la loro struttura. Polisaccaridi con funzione strutturale: cellulosa e struttura della cellulosa. Cenni sul controllo ormonale dei carboidrati: l'insulina e il glucagone.
- **LIPIDI:** Definizione, classificazione e ruolo biologico. Gli acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi e la loro struttura. La reazione di saponificazione. Gli steroidi e il ruolo biologico del colesterolo.
- **PROTEINE:** Definizione e ruolo biologico. Classificazione delle proteine. Amminoacidi. Proprietà acido-base degli amminoacidi e punto isoelettrico. Legame peptidico. Struttura delle proteine: primaria. Secondaria. Terziaria. Quaternaria. La denaturazione delle proteine. Proteine fibrose e globulari: cenni sulla struttura e ruolo dell'emoglobina.
- **I NUCLEOTIDI:** Definizione e struttura. Differenze tra i ribonucleotidi e i desossiribonucleotidi.

DAL DNA ALLA GENETICA:

- **STRUTTURA DELLA MOLECOLA DI DNA:** Struttura del dna. Legami tra i nucleotidi. Estremità 3' e 5'della catena. Doppia elica del DNA. Replicazione del DNA.
- **STRUTTURA DELLA MOLECOLA DI RNA:** Definizione e funzione.
- **IL FLUSSO DELL'INFORMAZIONE GENICA:** Dogma centrale della biologia. Definizione di gene. La trascrizione e la traduzione del DNA. Il codice genetico.
- **L'ESPRESSIONE GENICA.** Introni ed esoni. La regolazione genica. Unità trascrizionale e fattori di trascrizione. Repressione e induzione di un gene. Operone LaC. Livelli di regolazione genica negli eucarioti.

LE BIOTECNOLOGIE:

- **LE BIOTECNOLOGIE:** Introduzione e definizione. Origini delle biotecnologie. I vantaggi delle biotecnologie moderne.
- **IL CLONAGGIO GENICO:** Definizione e procedura. Inserimento e clonaggio di un gene (insulina) in un batterio (E.coli).
- **ENZIMI DI RESTRIZIONE:** Definizione e utilizzi.
- **LA DNA LIGASI:** Definizione utilizzo.
- **LA PCR:** Amplificazione del DNA. Procedura della PCR. Principali utilizzi. La PCR-RT e il coronavirus.

PROGRAMMA DA SVOLGERE OLTRE IL 15 MAGGIO

- IL SEQUENZIAMENTO DEL DNA. Il metodo Sanger.
- PRINCIPALI UTILIZZI DELLE BIOTECNOLOGIE: Le biotecnologie in agricoltura. Mais BT e Golden rice.
- LE BIOTECNOLOGIE E IL DIBATTITO ETICO.

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali con lavagna interattiva e tradizionale.
- Utilizzo di software e applicazioni per la didattica.
- Presentazioni multimediali.
- Osservazioni di video.
- Interrogazioni orali e verifiche scritte.
- Libri di testo.
- Uso di strumenti multimediali.

LIBRI DI TESTO:

- Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario – Carbonio, metabolismo, biotech. - Zanichelli
- Giuseppe Valitutti, Marco Falasca, Patrizia Amadio – Chimica: concetti e modelli – 2ed - Zanichelli

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifica sommativa: verifiche scritte e orali.

Sono considerati elementi fondamentali per la valutazione:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti.
- L'interesse e la partecipazione dello studente durante la didattica.
- L'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.
- La capacità di integrare lo studio dagli appunti delle lezioni allo studio del libro di testo.
- La capacità di prendere appunti e l'aver un quaderno ordinato, completo e fruibile per lo studio e il ripasso individuale.

Milano, 04/05/2023



Gli studenti
Youssef Maoucci
Madalena Taverna

PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA PROF. CARLA PORTIOLI

SQUADRA 3D+3G+3H MASCHILE
CLASSE 3G maschile
SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

•

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività d'istituto:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO
GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO
GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

RUGBY: meta-placcaggio/tenuto-fuorigioco-passaggio non in avanti, avanzare-pressare-sostenere-continuare-ruck e maul-gioco completo

PALLAVOLO: esercizi di mobilitazione e di coordinazione con e senza palla- presa di coscienza dello spazio – tempo in relazione alla parabola della palla-valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra, posizioni in campo per attacco e difesa. Gioco completo

PROGETTA LA TUA LEZIONE: Gli studenti, sulla base dei loro interessi e delle loro capacità ed esperienze motorie hanno organizzato una lezione trattando diversi temi: CALCIO A CINQUE-JUDO-KENDO-BADMINTON-BASKET-PALLAMANO- SPORT DI COMBATTIMENTO-DODGEBALL-FOOTBALL AMERICANO

IL GIOCO DI SQUADRA: Ai fini di sviluppare il concetto di collaborazione per un risultato comune è stato proposto un torneo a squadre su diverse discipline

ATLETICA:Preparazione alla corsa campestre
Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri
Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

COMPETENZE DI CITTADINANZA PER EDUCAZIONE CIVICA :
All'interno della tematica da sviluppare nelle classi terze liceo è stato proposto il progetto sulla donazione del sangue.

Prof.ssa Carla Portioli

Carla Portioli

*Luisa Lupari
Lorenza Pedini*

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III G-maschile
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	ottimo
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	Più che sufficiente
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	ottimo
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA PROF. ANTONELLA VINCI

SQUADRA 3D+3G FEMMINILE

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

•

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: Gioco completo

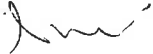
POTENZIAMENTO MUSCOLARE: Tabata training ovvero una forma di HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

ATLETICA: Preparazione alla corsa campestre

Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

Prof.ssa Antonella Vinci



Yvonne De Luca
Marilyn Taverna

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano
Codice Fiscale 80126450156
Tel. 025450709 (segreteria)
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



Classe 3G

PROGRAMMA IRC

Sono stati affrontati i seguenti **ARGOMENTI**:

- Il pluralismo religioso
- Il complesso universo della bioetica.
- il Gesù storico

Sono state approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- Concetti chiave per l'analisi del pluralismo nella società contemporanea
- La Chiesa e il mondo contemporaneo
- Il Concilio Vaticano II e l'apertura al dialogo interreligioso
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Sono state sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Approcciarsi alla complessità del fenomeno religioso
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza
- Impostare la riflessione etica
- Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di confronto

Sono state sviluppate le seguenti **COMPETENZE**:

Area antropologica esistenziale: sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni.

Area biblico – teologica: confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti

Nel corso dell'anno scolastico il docente ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti, power point, video multimediali.

Criteri di valutazione e verifica: interrogazioni, partecipazione e attenzione durante le lezioni.

I Rappresentanti

Yonaduenzauci
Francoferato

Il docente

Don Sirogini

Educazione civica

Gli argomenti svolti dai docenti sono presentati in una sezione apposita all'interno dei programmi delle singole discipline.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

15 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

20 Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

25 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*: W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano
Codice Fiscale 80126450156
Tel. 025450709 (segreteria)
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it

WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

“POVERTÀ DEL FILOSOFO”

In questa epistola, **Seneca** mette in guardia l'amico-allievo Lucilio dai rischi che può provocare l'atteggiamento troppo anticonformista di chi, come loro, si dedica agli studi filosofici. Il filosofo non deve compiacersi di un'esteriorità trasandata e di un tenore di vita da pezzente, perché il suo obiettivo non è farsi notare, distinguendosi per ciò che è esterno ed evidente, ma rendersi ogni giorno migliore, curando la propria interiorità. La filosofia ama certo la semplicità, ma professa socievolezza e *humanitas*, principi che un'esagerata stravaganza impediscono di realizzare

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I,5

PRE-TESTO

Quod pertinaciter studes et omnibus omissis hoc unum agis, ut te meliorem cotidie facias, et probo et gaudeo, nec tantum hortor ut perseveres sed etiam rogo. Illud autem te admoneo, ne eorum more qui non proficere sed conspici cupiunt facias aliqua quae in habitu tuo aut genere vitae notabilia sint.

Tu, tralasciando ogni altra preoccupazione, attendi costantemente solo a renderti migliore; ed io ti lodo e me ne rallegro, e non solamente ti esorto, ma ti prego di perseverare. Tuttavia bada a non essere troppo stravagante nella foggia del vestire o nel modo di vivere, come fanno coloro che bramano, non di progredire spiritualmente, ma di farsi notare.

TESTO:

Asperum cultum et intonsum caput et neglegentiolem barbam et indictum argento odium et cubile humi positum, et quidquid aliud ambitionem perversa via sequitur, evita. Satis ipsum nomen philosophiae, etiam si modeste tractetur, invidiosum est: quid, si nos hominum consuetudini coeperimus excerpere? Intus omnia dissimilia sint, frons populo nostra conveniat. Non splendeat toga, ne sordeat quidem; non habeamus argentum in quod solidi auri caelatura descenderit, sed non putemus frugalitatis indicium auro argentoque caruisse. Id agamus ut meliorem vitam sequamur quam vulgus, non ut contrariam: alioquin quos emendari volumus fugamus a nobis et avertimus. Illud quoque effcimus, ut nihil imitari velint nostri, dum timent ne imitanda sint omnia. Hoc primum philosophia promittit, sensum communem, humanitatem et congregationem; a qua professione dissimilitudo nos separabit. Videamus ne ista per quae admirationem parare volumus ridicula et odiosa sint. Nempe propositum nostrum est secundum naturam vivere: hoc contra naturam est, torquere corpus suum et faciles odisse munditias et squalorem adpetere et cibis non tantum vilibus uti sed taetris et horridis.

POST-TESTO

Quemadmodum desiderare delicatas res luxuria est, ita usitatas et non magno parabiles fugere dementiae. Frugalitatem exigit philosophia, non poenam; potest autem esse non incompta frugalitas. Hic mihi modus placet: temperetur vita inter bonos mores et publicos; suspiciant omnes vitam nostram sed agnoscant. "Quid ergo? Eadem faciemus quae ceteri? Nihil inter nos et illos intererit?"	Come è indizio di mollezza cercare vivande delicate, così è irragionevole rifiutare quelle usuali, procurabili a poco prezzo. La filosofia esige frugalità, non sofferenza, e ci può essere una frugalità non priva di decoro. Ecco le regole di condotta che preferisco: la nostra vita sia ordinata secondo costumi onesti e accettati da tutti; tutti la ammirino, ma siano anche in grado di riconoscerne i pregi. "E allora? Ci comporteremo come gli altri? Non ci sarà nessuna differenza tra noi e loro?"
--	---

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione **per ognuno dei tre quesiti** è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione e interpretazione:

Individua e illustra nel testo gli atteggiamenti che il filosofo deve evitare

2. Analisi linguistica e/o stilistica:

Individua espressioni (lessico, retorica, sintassi) che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca e giustifica le tue scelte

3. Approfondimento/confronto:

Partendo dal passo di Seneca proposto e facendo riferimento ad altri autori antichi, definisci in che cosa dovrebbe consistere la vera ricchezza per l'uomo

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Prima prova scritta
Griglia di valutazione tipologia A

Studente..... Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto è stato attentamente pianificato? L'articolazione concettuale è chiara e coerente? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali? 	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico è preciso e ricco? Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta e funzionale? La punteggiatura è congruente ed efficace? 	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi? È presente autonomia di giudizio? 	20
Punti generali		60
Indicatori specifici per la tipologia A			
Indicatori	descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	<ul style="list-style-type: none"> Sono rispettati i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)? 	10
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	<ul style="list-style-type: none"> Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande? 	10
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> Sono riconosciute e definite le scelte lessicali, stilistiche e retoriche del testo? Sono riconosciute e definite le tecniche del testo narrativo o le caratteristiche formali del testo poetico? 	10
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	<ul style="list-style-type: none"> L'interpretazione è compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono argomentati e motivati? Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale? 	10
Punti specifici		40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = : 5 =		20

Prima prova scritta
Griglia di valutazione tipologia B

Studente..... Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesion e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto è stato attentamente pianificato? L'articolazione concettuale è chiara e coerente? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali? 	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico è preciso e ricco? Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è congruente e funzionale? 	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi? È presente autonomia di giudizio? 	20
Punti generali		60
Indicatori specifici per la tipologia B			
Indicatori	Descrittori	punti	
		Prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo? 	10
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria? I giudizi sono argomentati e motivati? Il commento segue un percorso coerente? 	10
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al resto della traccia? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti? 	20
Punti specifici		40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 =	20

Prima prova scritta
Griglia di valutazione tipologia C

Studente..... Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto è stato attentamente pianificato? L'articolazione concettuale è chiara e coerente? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali? 	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico usato è preciso e ricco? Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è congruente e funzionale? 	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> I riferimenti culturali sono pertinenti, approfonditi e originali? È presente autonomia di giudizio? 	20
Punti generali		60
Indicatori specifici per la tipologia C			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta? 	10
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Ogni passaggio è espresso con chiarezza? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati? L'adesione o la critica al testo proposto nella consegna sono argomentate e motivate? 	10
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> Sono introdotti riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Ci si avvale di conoscenze acquisite nel corso degli studi? 	20
Punti specifici		40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = : 5 =		20

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Descrittori	Punt. Max per indicatore (tot 20)	
Comprensione del significato puntuale e globale del testo		p. 6
• Comprensione del significato puntuale e globale	6	
• Comprensione del significato globalmente corretta	5	
• Comprensione del significato nell'insieme	4	
• Comprensione del significato parziale	3	
• Comprensione del significato solo in pochi punti	2	
• Comprensione del significato molto lacunosa	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche		p. 4
• Sicura, pur con qualche imprecisione	4	
• Accettabile, con eventuali isolati errori	3	
• Parziale, con limitato numero di errori	2	
• Incerta, con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico		p.3
• Buona con scelte lessicali appropriate	3	
• Essenziale con alcuni errori e fraintendimenti	2	
• Parziale con molti errori e fraintendimenti	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo		p.3
• Testo ben interpretato e/o con originalità di taglio espressivo	3	
• Testo reso in modo scorrevole	2	
• Testo reso in modo impreciso e scorretto	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato		p.4
• Risposte con riferimenti culturali anche interdisciplinari	4	
• Risposte adeguate e puntuali	3	
• Risposte sufficienti nel complesso	2	
• Risposte incomplete e/ o non corrette	1	
Punteggio totale		/20

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Aldo Pecoraro	Aldo Pecoraro
Lingua e cultura greca	Alessia Tavilla	Alessia Tavilla
Lingua e cultura latina	Alessia Tavilla	Alessia Tavilla
Matematica	Paola De Wrachien	Paola De Wrachien
Fisica	Paola De Wrachien	Paola De Wrachien
Storia dell'arte	Ermanno Paleari	E. Paleari
Filosofia	Matteo Edoardo Cucchiani	Matteo Edoardo Cucchiani
Storia	Matteo Edoardo Cucchiani	Matteo Edoardo Cucchiani
Inglese	Sara Anelli	Sara Anelli
Scienze naturali	Gilberto Pizzinga	Gilberto Pizzinga
Scienze motorie	Carla Portioli/Antonella Vinci	Carla Portioli / Antonella Vinci
IRC	Don Giorgio Greco	Don Giorgio Greco

Milano, 15 maggio 2023


Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo